

IL GOVERNO «ECCO I NOSTRI PASSI AVANTI»

# Meno occupati È il primo calo da quattro mesi

Segnali in chiaroscuro sul versante del lavoro. Cala il numero degli occupati. Non succedeva da quattro mesi. Mentre risale la quota degli «inattivi», in particolare tra le donne. L'Istat rileva che tra giugno e luglio ci sono stati 63 mila occupati in meno. Un calo che penalizza le lavoratrici. Sul fronte dei prezzi ad agosto, su base annuale, l'inflazione è rimasta negativa dello 0,1%. Il governo, intanto, segnala «i passi avanti degli ultimi 30 mesi».

a pagina 12 Ducci

## Lavoro, tornano a scendere gli occupati

Luglio, primo calo da quattro mesi. Risale la quota degli «inattivi», in particolare tra le donne

**ROMA** Il mercato del lavoro mostra segnali in chiaroscuro. Cala il tasso di disoccupazione, ma scende il numero delle persone che hanno un posto di lavoro. In base ai dati provvisori sulla forza lavoro in Italia annunciati ieri dall'Istat, gli occupati nel mese di luglio sono diminuiti dello 0,3% rispetto al mese precedente. In un mese, tra giugno e luglio, in Italia ci sono stati 63 mila occupati in meno, un dato negativo che interrompe la tendenza positiva registrata nei precedenti quattro mesi di trend positivo.

La tendenza, in ogni caso, stava già rallentando: se a marzo il numero di persone con un impiego era aumentato dello 0,4% e in aprile dello 0,5%, nei due mesi successivi, maggio e giugno, la crescita si era ridotta allo 0,2%.

Il calo di luglio riguarda prevalentemente le donne (-0,5%, rispetto a -0,1% degli uomini) e i lavoratori autonomi, che diminuiscono di 68 mila unità in un mese. Al contrario, il numero dei lavoratori dipendenti risulta stabile.

Il giro di vite sui requisiti per maturare la pensione contribuisce al fenomeno dell'aumento dell'occupazione nella fascia di età sopra i 50 anni, una categoria che cresce infatti di 48 mila unità con un balzo su base annua di 402 mila lavoratori.

Più in generale, però, il tasso di occupazione registra una diminuzione dello 0,1% su base congiunturale e si attesta al 57,3%. La flessione interessa in particolare i giovani.

Sul fronte disoccupazione, il dato è in lieve miglioramento. Il calo nell'ultimo mese interessa sia gli uomini (-1,4%) sia le donne (-1,2%). Il tasso di disoccupazione maschile scende al 10,6% mentre quello femminile cala al 12,6%, entrambi si abbassano di 0,1 punti percentuali. A luglio il tasso di disoccupazione complessivo è dell'11,4% (-0,1% rispetto a giugno). Non migliora, anzi, la condizione dei giovanissimi. Nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni i senza impiego sono il 39,2%, in aumento di due punti rispetto alla rilevazione del mese precedente.

Nel confronto con luglio 2015, il tasso di occupazione cresce sia per gli uomini (+1,2 punti percentuali) sia per le donne (+0,7 punti). Sempre su base annua, il tasso di disoccupazione cala per gli uomini (-0,5 punti) e cresce per le donne (+0,1 punti).

Nell'analisi della forza lavoro, a fronte di una stima mensile di disoccupati che a luglio cala di 39 mila unità, va tenuto conto dell'aumento dello 0,4% degli inattivi tra i 15 e i 64 anni, ossia dei 53 mila disoccupati che nel mese di luglio sono

andati ad aggiungersi a coloro che smettono di cercare un lavoro. A interrompere la ricerca sono state prevalentemente le donne e il tasso di inattività si attesta al 35,2% (+0,2%).

Non ci sono buone notizie, invece, sul fronte dei prezzi. Ad agosto, su base annuale, l'inflazione secondo le stime preliminari è rimasta negativa dello 0,1%, anche se tra i dati Istat comunicati ieri figura un aumento dei prezzi al consumo dello 0,2% su base mensile. L'Italia, insomma, resta in deflazione a dispetto anche delle continue iniezioni di liquidità da parte della Bce.

**Andrea Ducci**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Italia in deflazione**  
Prezzi, ad agosto l'Italia resta in deflazione. Sono scesi dello 0,1% su base annua  
**Scoraggiati**  
Aumentano gli inattivi (+53 mila): le persone che non hanno lavoro e non lo cercano

# 11,4

per cento  
il tasso di  
disoccupazione  
complessivo  
a luglio  
in Italia  
secondo l'Istat

# 10,1

per cento

La disoccupazione nell'eurozona a luglio (dati Eurostat) è rimasta stabile  
**I giovani**

● Nel mese di luglio, a fronte di un tasso di disoccupazione complessivo dell'11,4% (-0,1% rispetto a giugno), nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni i senza impiego sono il 39,2%, con un aumento di due punti rispetto al mese precedente

